Relazione Annuale 2017
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società
Denominazione del Corso di Studio: Musica e Spettacolo
Classe: LM-45/LM-65
Sede: unica

Componenti docenti della CPds: (4 componenti, come previsto dal regolamento)

1. **Prof. Alessandro Dani (Referente per la CPds)**
2. **Prof. Giuseppe Bettoni**
3. **Prof. Fabrizio Natalini**
4. **Prof.ssa Caterina Lorenzi**

Componenti studenti della CPds: (4 componenti, come previsto dal regolamento)

1. Sig. Gianluca Vignola
2. Sig. Chiara Gerardi
3. Sig. Madalina Cristea
4. Sig. Ina Haskaj

Eventuali persone coinvolte:
- Direttrice della Biblioteca di MacroArea di Lettere e Filosofia, Dott.ssa Violante,
- Responsabile alla logistica del Dipartimento SPFS, Sig. Luciano Maione,
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,
- Coordinatori dei 12 CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS,

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: (31 ottobre 2017)
Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri:
- 11 ottobre 2017: individuazione di criteri metodologici e ripartizione del lavoro,
- 18 ottobre 2017: esame di problemi attinenti all'utilizzo dei dati,
- 24 ottobre 2017: esame di problemi attinenti all'utilizzo dei dati.

Eventuali iniziative intraprese: udizione delle persone sopra indicate.
Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2017 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 22

Documentazione consultata:
Schede Sua 2017, Rapporti di Riesame ciclico 2017, Schede di monitoraggio, Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon), dati Almalaurea.

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldi-dat/uniroma2 (consultato tra il 20 e il 28-10-2017).

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

1.In base alle direttive d'Ateneo, il numero di studenti non frequentanti è troppo esiguo per poter essere oggetto di monitoraggio. E' sì positivo il fatto che la maggior parte degli studenti iscritti al CdS siano frequentanti, ma l'opinione di chi non frequenta dovrebbe essere comunque presa in considerazione per miglioramenti d'ogni tipo.
2. Come già sottolineato nella relazione 2016, anche quest'anno si evincono difficoltà nella trasmissione di informazioni relative alle attività extra didattiche e/o alle attività di tirocinio.
b) Linee di azione identificate
Come già sottolineato da questa Commissione nella Relazione dell'anno passato, è assolutamente necessario agire su due fronti distinti. Da una parte sarebbe utile ripensare i metodi di trasmissione del questionario, proponendo una consultazione degli studenti che abbia una sua ciclicità anche durante il semestre delle lezioni; l'altro fronte che andrebbe considerato è quello relativo alla struttura delle domande stesse, spesso fuorvianti, di errata interpretazione e che quindi potrebbero generare risultati parzialmente falsati.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Fonti: Statistiche questionari degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldi-dat/uniroma2 (consultato tra il 20 e il 28-10-2017), Relazione Frequentanti 2017 del Nucleo di Valutazione, colloquio con la Coordinatrice del CdS, colloquio con la Direttrice della Biblioteca di Macroarea.
Punti di forza
a) Come sottolineato dalla Relazione Frequentanti 2017 del Nucleo di Valutazione, la voce del questionario «Adeguatezza locali e attrezzature attività didattiche integrative» registra un evidente miglioramento, passando dalla 17° posizione dell'a.a. 2014/15 (media 3,17) alla 5° del 2015/16 (media 3,53).
Tale tendenza è confermata dall'ormai avviata possibilità di fruizione di nuovi strumenti e spazi per la didattica: in particolare un pianoforte a mezza coda per gli studenti di Musicologia e l'aula Cinema che già nel primo anno d'età è stata sede di incontri con personalità del mondo cinematografico, conferenze e di un cineforum organizzato dagli studenti.
La Direttrice della Biblioteca di MacroArea, Dott.ssa Violante, ascoltata da questa Commissione Paritetica docenti-studenti, ha indicato come punti di forza della biblioteca: il nuovo catalogo on-line, la nuova gestione del prestito, la ripresa degli acquisti librari, l'estensione dell'orario di apertura (da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 22,30 e la domenica dalle 10 alle 20), l'attivazione da febbraio 2016 del portale MLOL, che permette l'accesso a centinaia di periodici, il rinnovamento del parco computer, l'istallazione di un nuovo schermo touch per la prima informazione all'ingresso della Biblioteca.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nonostante il quadro complessivo sia in netto miglioramento, si consiglia di utilizzare laboratori, seminari ed esercitazioni come degli strumenti che compensino maggiormente le lezioni frontali. Secondo i questionari VALMON infatti, il livello di soddisfazione degli studenti in riguardo alle attività integrative, seppur di molto superiore alla media d'Ateneo (6,46 contro 4,75) è in calo rispetto all'a.a. 2015/16 (6,46).
Riguardo alla carenza di postazioni di studio il Responsabile della logistica del Dipartimento SPFS Luciano Maione riferisce che negli ultimi anni sono state aumentate le postazioni in aule e lungo i corridoi, ma esiste un problema oggettivo di carenza di spazio che appare al momento difficilmente risolvibile, tenute presenti anche le esigenze di buona sicurezza e di buona fruibilità delle strutture. Sarebbe altresì opportuno evitare il flusso di studenti da altre facoltà vicine.
Riguardo le postazioni informatiche, si potrebbe adibire ad esse – suggerisce Maione – l'aula P 9 ad uso generico di postazione informatica, compatibilmente con le esigenze didattiche e ferma restando la necessità di garantire una qualche sorveglianza.
Riguardo gli strumenti di videoproiezione, è prevista nei prossimi mesi l'istallazione di essi in tutte le aule.
Riguardo alla carenza di postazioni informatiche la Direttrice della Biblioteca di MacroArea Dott.ssa Violante precisa che le 12 postazioni informatiche presenti in biblioteca sono poco utilizzate, essendo destinate alla consultazione dei cataloghi (accessibili online da ogni pc), mentre concorda che mancano postazioni al di fuori della biblioteca, sia informatiche e di studio. Rammenta, in proposito, che postazioni di studio, sia in biblioteca che fuori di essa, vengono occupate da studenti di altre MacroAree, come quella di Ingegneria, dotata di una piccola biblioteca. Ritiene che il problema vada risolto all'origine, migliorando i servizi dove sono carenti e auspica una rinnovata attenzione da parte del competente servizio bibliotecario centrale di Ateneo.
La Commissione Paritetica docenti-studenti, non potendo cogliere i dati strettamente tecnico-organizzativi relativi a laboratori e strutture, non può che limitarsi ad invitare a continuare ad adoperarsi per il miglioramento della situazione.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Scheda SUA, colloquio con la Coordinatrice del CdS

a) Punti di forza

Come riportato dalla scheda SUA 2017, al fine di definire i risultati di apprendimento e monitoraggio degli obbiettivi formativi, il CdS ha attivato procedure come la consultazione di vari interlocutori (studenti dell'Ateneo e le loro famiglie; il mercato del lavoro; il personale docente e tecnico, gli studenti già laureati), al fine di precisare la domanda di formazione.
Sempre nella scheda SUA si legge che il CdS si concentra particolarmente sulla definizione e l'aggiornamento dei requisiti di ammissione per verificare la preparazione iniziale degli studenti, riservandosi la possibilità di assegnare dei debiti formativi che aiutino a colmare alcune eventuali lacune conoscitive.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione ritiene che la strada intrapresa sia quella più giusta, ma che per poterne apprezzare i benefici sarà necessario consultare i dati relativi al prossimo anno accademico. Si sottolinea comunque un utilizzo maggiore dei mezzi informatici per avere un contatto più immediato con la componente studentesca.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: Rapporto di Riesame Ciclico, Scheda di Monitoraggio Annuale

a) Punti di forza

La Scheda di Monitoraggio annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico sono stati compilati esaustivamente e sono disponibili presso il CdS.
Entrambi gli strumenti hanno come obbiettivo quello di andare a migliorare alcune criticità relative al CdS. In particolare, dal Rapporto di Riesame Ciclico di settembre 2017 si deduce una particolare sensibilità nei confronti di quelle azioni che migliorino il rapporto tra gli studenti ed il mercato del lavoro dopo il conseguimento della laurea.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come dichiarato dalla Coordinatrice del CdS, la scheda di Monitoraggio annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico sono strumenti utili che però sarebbe opportuno compilare in maniera più snella e sintetica. Si registra infatti una certa ripetitività che ha come aspetto negativo quello di porre in secondo piano le novità autentiche del corso di studi. Si suggerisce pertanto un maggior schematismo nella struttura delle schede.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Fonti: Scheda SUA

a) Punti di forza

La Scheda SUA è regolarmente compilata in tutte le sue parti e disponibile presso il corso di studio. Recentemente (nel corso dell'a.a. 2016/17) sono stati nuovamente contattati molti degli enti che avevano dato parere favorevole al corso al momento della sua istituzione e con i quali, comunque, diversi docenti hanno costantemente intrattenuto un fruttuoso dialogo.
In particolare hanno dato il loro parere favorevole, del quale il CdS conserva documentazione scritta: l'Accademia Nazionale di S. Cecilia**,** la quale ha confermato l'apprezzamento per l'offerta didattica, fornendo anche preziosi suggerimenti di miglioramento. Il Teatro dell'Opera di Roma, l'Archivio Storico Ricordi di Milano, il Teatro di Roma, l'Associazione Chez Arts, il Museo per gli strumenti musicali di Roma, la Biblioteca Casanatese e ICSBA.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non è nelle capacità di questa Commissione Paritetica, data la struttura complessa della scheda, dare ulteriori indicazioni operative per il suo migliore utilizzo.
Si ribadisce la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e di rendere più semplice la fruibilità da parte degli studenti. Si invita anche a monitorare continuamente l'aggiornamento di queste informazioni per garantire massima trasparenza. Un maggior sforzo di semplificazione linguistica renderebbe le parti pubbliche della scheda SUA, riversate nel sito Universitaly, uno strumento di promozione del CdS verso potenziali matricole.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: colloquio con la Coordinatrice del CdS

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione, in accordo con la Coordinatrice del CdS, ritiene che, visti i miglioramenti evidenti registrati negli ultimi anni, l'ulteriore miglioramento della struttura del corso sarebbe possibile solo attraverso un maggiore sostegno economico da parte del Ministero.
Sarebbe necessario migliorare i criteri di valutazione degli studenti, di modo da avere una maggior fruibilità dei dati.
Si ritiene necessario, inoltre, migliorare le prestazioni del sito internet dedicato alla Macroarea, in modo da poter rendere più immediata la relazione con l'utenza on-line ed intraprendere una politica di promozione del CdS anche e soprattutto per via telematica.
Come per tutti i CdS, la Commissione Paritetica docenti-studenti recepisce l'invito del Responsabile dell'Ufficio didattico del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi, a perseguire una maggiore stabilità dell'offerta formativa, tenendo presente la durata del percorso di studi della coorte di riferimento, come suggerito dalle Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari fornite dall'ANVUR nell'agosto scorso.

Nel novembre 2016 si è costituita la commissione per lo sviluppo sostenibile del Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società, in linea con gli obbiettivi definiti nel 2015 dalle Nazioni Unite e con la nuova missione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (seduta del Senato Accademico del 18/11/2015). La dottoressa Caterina Lorenzi, referente della commissione e membro della commissione paritetica, inviterà i coordinatori dei corsi di studio del Dipartimento a condividere le future iniziative sui temi dello sviluppo sostenibile, da declinare sul piano didattico, dei servizi amministrativi e. della terza missione universitaria.